

Gemini 3: come usare davvero il nuovo modello di Google

Maria Cattini | 21/11/2025 | Intelligenza Artificiale

Hai mai avuto la sensazione che l'IA capisca *ciò che chiedi*, ma non *ciò che vuoi davvero*? Google annuncia **Gemini 3**, un modello capace — parole loro — di “leggere la stanza” grazie a un ragionamento più profondo e a un contesto più ampio. Un salto di qualità che supera la semplice generazione di testo per entrare nel territorio dell'assistenza reale, concreta.

Oggi, con questo modello già integrato in Search, in Google Workspace e nell'app Gemini, vale la pena capire **cosa si può fare subito**, senza tecnicismi e senza promesse irrealistiche. Questo articolo ti mostra **come usare Gemini 3 nella pratica**, basandosi sulle funzionalità ufficiali presentate da Google .

Gemini 3: cosa cambia davvero

Un modello pensato per ragionare, non solo per rispondere

La principale novità riguarda il ragionamento: Google definisce Gemini 3 “lo stato dell'arte” per profondità, coerenza e capacità di interpretare richieste sfumate .

In pratica significa:

- capisce meglio ciò che chiedi, riducendo i prompt lunghi;
- collega più informazioni tra loro;
- evita complimenti inutili e frasi ridondanti;
- gestisce compiti più complessi grazie a un contesto di 1 milione di token.

Un semplice esempio: puoi caricare una foto di una ricetta di famiglia, un quaderno scritto a mano o un video, e Gemini 3 crea un formato moderno e leggibile.

Come usare Gemini 3 per studiare

Carichi un PDF, un articolo scientifico o una lezione video. Gemini 3 può:

- sintetizzare i concetti difficili;
- generare mappe mentali in tempo reale;
- creare flashcard interattive;
- produrre grafici o visualizzazioni tramite codice (funzione enfatizzata da Google) .

Esempio pratico

Hai un video universitario di 40 minuti su biologia? Gemini 3:

1. estrae le parti chiave,
2. crea un riassunto strutturato,
3. genera un test di autovalutazione,
4. propone un piano di studio personalizzato.

Imparare da contenuti multilingua

Il modello interpreta manoscritti, testi in altre lingue, ricette annotate dai nonni. Perfetto per creare un **ricettario di famiglia** o un archivio personale.

Come usare Gemini 3 nel lavoro

Google spiega che Gemini 3 si distingue nella pianificazione a lungo termine (benchmark Vending-Bench 2) .

Questo si traduce in:

- organizzazione di caselle email;
- pianificazione di progetti;
- gestione di procedure ripetitive;
- creazione di checklist e step-by-step.

Scenario reale

Devi organizzare una presentazione per un cliente?

Puoi fornire:

- documenti,
- email scambiate,
- note interne.

Gemini 3 genera una scaletta logica, scrive una bozza della presentazione, prepara la timeline e individua criticità.

Creare prototipi e app

Sulla base dei dati forniti da Google, Gemini 3 è:

- primo nella leaderboard WebDev Arena (1487 Elo)
- molto più stabile nei task di codifica rispetto a 2.5 Pro
- integrato nella nuova piattaforma Google Antigravity, dove agenti software pianificano e scrivono codice autonomamente .

Per un freelance, significa poter creare:

- landing page;
- app semplici;
- automazioni di lavoro;
- prototipi di dashboard.

Come usare Gemini 3 per la vita quotidiana

Organizzare la casa e la settimana

Con la versione “Gemini Agent”, per ora disponibile per Google AI Ultra, puoi eseguire task reali:

- prenotare servizi,
- trovare un tecnico,
- filtrare email,
- programmare attività ricorrenti.

Il modello può valutare budget, alternative e priorità.

Analizzare video personali

Google mostra esempi in cui Gemini 3 analizza partite amatoriali di pickleball, correggendo postura e movimenti .

La stessa logica vale per:

- corsa;
- yoga;
- allenamenti in palestra;
- bricolage e lavori manuali.

Punti di forza e limiti

Punti di forza

- Comprensione del contesto molto più profonda.
- Capacità multimodale reale: testo, immagini, audio, video.
- Codice stabile e meno errori.
- Pianificazione a lungo termine credibile.
- Risposte meno “piacione” e più dirette.

Limiti

- Le funzioni più avanzate (come Deep Think) non sono disponibili per tutti; richiedono abbonamento.
- Per attività delicate serve sempre verifica umana.
- Alcune automazioni dipendono dall’ecosistema Google.

Mini guida: come provare Gemini 3 oggi

Da computer o smartphone

1. Apri l’app **Gemini** o la versione web.
 2. Attiva la modalità **AI Mode in Search**.
 3. Carica video, foto, appunti.
 4. Formula richieste dirette:
 - “Riorganizza queste email per priorità.”
 - “Trasforma questo video in una guida di 10 punti.”
 - “Crea un piano settimanale con tempi realistici.”
 - “Converti questo appunto in un progetto Trello.”
- AI Studio
 - Vertex AI
 - Gemini CLI
 - Antigravity (per agenti)

Tu porti l’idea, il modello esegue.

Vuoi imparare a sfruttare l’IA in modo concreto?

Iscriviti alla newsletter “OSINT & AI per tutti” e metti alla prova Gemini 3 con uno dei suggerimenti di questo articolo.

Hai mai avuto la sensazione che l’IA capisca *ciò che chiedi*, ma non *ciò che vuoi davvero*?

Google annuncia **Gemini 3**, un modello capace — parole loro — di “leggere la stanza” grazie a un ragionamento più profondo e a un contesto più ampio. Un salto di qualità che supera la semplice generazione di testo per entrare nel territorio dell’assistenza reale, concreta.

Oggi, con questo modello già integrato in Search, in Google Workspace e nell’app Gemini, vale la pena capire **cosa si può fare subito**, senza tecnicismi e senza promesse irrealistiche.

Questo articolo ti mostra **come usare Gemini 3 nella pratica**, basandosi sulle funzionalità ufficiali presentate da Google .

Gemini 3: cosa cambia davvero

Un modello pensato per ragionare, non solo per rispondere

La principale novità riguarda il ragionamento:

Google definisce Gemini 3 “lo stato dell’arte” per profondità, coerenza e capacità di interpretare richieste sfumate .

In pratica significa:

- capisce meglio ciò che chiedi, riducendo i prompt lunghi;
- collega più informazioni tra loro;
- evita complimenti inutili e frasi ridondanti;
- gestisce compiti più complessi grazie a un contesto di 1 milione di token.

Un semplice esempio: puoi caricare una foto di una ricetta di famiglia, un quaderno scritto a mano o un video, e Gemini 3 crea un formato moderno e leggibile.

Come usare Gemini 3 per studiare

Carichi un PDF, un articolo scientifico o una lezione video.

Gemini 3 può:

- sintetizzare i concetti difficili;
- generare mappe mentali in tempo reale;
- creare flashcard interattive;
- produrre grafici o visualizzazioni tramite codice (funzione enfatizzata da Google) .

Esempio pratico

Hai un video universitario di 40 minuti su biologia?

Gemini 3:

1. estrae le parti chiave,
2. crea un riassunto strutturato,
3. genera un test di autovalutazione,
4. propone un piano di studio personalizzato.

Imparare da contenuti multilingua

Il modello interpreta manoscritti, testi in altre lingue, ricette annotate dai nonni.

Perfetto per creare un **ricettario di famiglia** o un archivio personale.

Come usare Gemini 3 nel lavoro

Google spiega che Gemini 3 si distingue nella pianificazione a lungo termine (benchmark Vending-Bench 2) .

Questo si traduce in:

- organizzazione di caselle email;
- pianificazione di progetti;
- gestione di procedure ripetitive;
- creazione di checklist e step-by-step.

Scenario reale

Devi organizzare una presentazione per un cliente?

Puoi fornire:

- documenti,
- email scambiate,
- note interne.

Gemini 3 genera una scaletta logica, scrive una bozza della presentazione, prepara la timeline e individua criticità.

Creare prototipi e app

Sulla base dei dati forniti da Google, Gemini 3 è:

- primo nella leaderboard WebDev Arena (1487 Elo)
- molto più stabile nei task di codifica rispetto a 2.5 Pro
- integrato nella nuova piattaforma Google Antigravity, dove agenti software pianificano e scrivono codice autonomamente .

Per un freelance, significa poter creare:

- landing page;
- app semplici;
- automazioni di lavoro;
- prototipi di dashboard.

Come usare Gemini 3 per la vita quotidiana

Organizzare la casa e la settimana

Con la versione "Gemini Agent", per ora disponibile per Google AI Ultra, puoi eseguire task reali:

- prenotare servizi,
- trovare un tecnico,
- filtrare email,
- programmare attività ricorrenti.

Il modello può valutare budget, alternative e priorità.

Analizzare video personali

Google mostra esempi in cui Gemini 3 analizza partite amatoriali di pickleball, correggendo postura e movimenti .

La stessa logica vale per:

- corsa;
- yoga;
- allenamenti in palestra;
- bricolage e lavori manuali.

Punti di forza e limiti

Punti di forza

- Comprensione del contesto molto più profonda.
- Capacità multimodale reale: testo, immagini, audio, video.
- Codice stabile e meno errori.
- Pianificazione a lungo termine credibile.
- Risposte meno “piacione” e più dirette.

Limiti

- Le funzioni più avanzate (come Deep Think) non sono disponibili per tutti; richiedono abbonamento.
- Per attività delicate serve sempre verifica umana.
- Alcune automazioni dipendono dall’ecosistema Google.

Mini guida: come provare Gemini 3 oggi

Da computer o smartphone

1. Apri l’app **Gemini** o la versione web.
2. Attiva la modalità **AI Mode in Search**.
3. Carica video, foto, appunti.
4. Formula richieste dirette:
 - “Riorganizza queste email per priorità.”
 - “Trasforma questo video in una guida di 10 punti.”
 - “Crea un piano settimanale con tempi realistici.”
 - “Converti questo appunto in un progetto Trello.”
 - AI Studio
 - Vertex AI
 - Gemini CLI
 - Antigravity (per agenti)

Tu porti l’idea, il modello esegue.

Vuoi imparare a sfruttare l’IA in modo concreto?

Iscriviti alla newsletter “OSINT & AI per tutti” e metti alla prova Gemini 3 con uno dei suggerimenti di questo articolo.